



## Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 243 del 08/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTEROTONDO IN CONFORMITÀ AL D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE DAL D.P.R. 13 GIUGNO 2023 N. 81 E AL D. LGS. N. 24/2023

L'anno 2024, il giorno 8 del mese di Ottobre a partire dalle ore 15.00 si è riunita nella Residenza Municipale

### LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

#### PRESENTE

Varone Riccardo	Sindaco	NO
Cavalli Luigi	Vice Sindaco	SI
Alessandri Mauro	Assessore	SI
Bronzino Isabella	Assessore	SI
Clementini Alessandra	Assessore	NO
Di Nicola Alessandro	Assessore	SI
Rossi Marcella	Assessore	SI
Ruggeri Ruggero	Assessore	SI

Presiede: Vice Sindaco Cavalli Luigi

Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Antonelli

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTEROTONDO IN CONFORMITÀ AL D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE DAL D.P.R. 13 GIUGNO 2023 N. 81 E AL D. LGS. N. 24/2023**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Su proposta dell'Assessore al Personale Sig. Alessandro Di Nicola**

**Richiamato** l'articolo 54 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

### Visti:

- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con il quale è stato emanato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici che costituisce, dunque, il riferimento di carattere generale per le Pubbliche Amministrazioni tenute alla adozione di un proprio codice di amministrazione;
- il Codice di comportamento per i dipendenti del Comune di Monterotondo, adottato in attuazione della sopra citata normativa con deliberazione della Giunta Comunale n. 323 del 30-12-2013 e rettificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28-01-2014;
- la deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" ;
- il vigente Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Monterotondo in conformità alla delibera ANAC n. 177 del 19/2/2020 adottato con Deliberazione Giunta Com.le n. 211 del 28/10/2021

### Dato atto che:

- il PIAO 2024-2026, adottato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 26 del 13/02/2024, individua tra gli Obiettivi strategici in tema Protezione del Valore Pubblico e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa la predisposizione dell' adeguamento del codice di comportamento integrativo dei dipendenti comunali alle novità introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 , n. 81;
- il Codice di Comportamento va ad integrare e specificare le norme contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR n. 62 del 16/04/2013 e rappresenta una misura di prevenzione della corruzione fondamentale in quanto i principi in esso contenuti definiscono i comportamenti eticamente e legalmente adeguati nelle diverse situazioni critiche;
- il 1 maggio 2022 è entrato in vigore il decreto legge n. 36/2022 - decreto convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, che ha introdotto il comma 1-bis all'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e ha disposto l'aggiornamento del Codice di Comportamento Nazionale, prevedendo espressamente che "Il codice contenga, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione";
- il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 recante l' *Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni*

- riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, il quale ha disposto l’abrogazione dell’articolo 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001;*
- il 14 luglio 2023 è entrato in vigore il D.P.R. 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62” recante il Codice di comportamento dei dipendenti, a norma dell’articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
  - che L’Anac ritiene che debba sussistere uno stretto collegamento tra i codici di comportamento e i piani anticorruzione di ogni amministrazione, che devono ottimizzare tutti gli strumenti di cui dispongono, mettendone in relazione i contenuti.
  - dell’esigenza di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità ai sensi del decreto legislativo 13 dicembre 2023 , n. 222 . “*disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità, in attuazione dell’articolo 2, comma 2, lettera e) , della legge 22 dicembre 2021, n. 227.*”

**Tenuto conto che:**

- i codici costituiscono lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza” (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”);
- nella deliberazione n. 177/2020, l’Autorità ha precisato che “tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione”;
- inoltre, l’Autorità ha decretato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT); a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell’ANAC, predisposta per l’acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull’attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;
- l’ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento rappresenti uno strumento fondamentale e funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT e quindi, “invita” le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;

**Tenuto Conto che** l’art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione”;

**Considerato** che l’ANAC, “nell’ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione”, ha previsto:

- a) una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall’organismo indipendente di valutazione e dall’ufficio disciplinare, “guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare”; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all’organo di indirizzo “perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”;
- b) la seconda fase del procedimento, “volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati”; terminato il periodo di condivisione, l’organo di indirizzo provvederà all’approvazione definitiva del codice;

**Dato Atto** che in ragione e sulla base del mutato contesto normativo e in ossequio a quanto previsto nel PIAO sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, è stata dunque predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, unitamente al Servizio Risorse Umane, Performance, Trasparenza e Controlli, la bozza preliminare di aggiornamento del Codice di Comportamento, allegata alla presente delibera;

**Considerato** che l’Amministrazione comunale, volendo attuare quanto prima le misure del PTPCT 2021-2023, provvede ad avviare il procedimento di formazione del Codice di comportamento, licenziandone il

testo in via preliminare, da sottoporre poi a “procedura partecipativa”;

**Dato Atto** che

- il testo del Codice, quindi, rimarrà depositato e pubblicato sul sito istituzionale dell’ente e all’ Albo Pretorio on-line per un termine non inferiore a quindici (15) giorni e del deposito sarà dato pubblico Avviso sul sito web dell’ente;
- ciò allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e con chiunque intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;
- successivamente questo esecutivo, acquisito il preventivo parere obbligatorio del NdV, approverà il testo definitivo;

**Considerato** che l’aggiornamento del Codice di comportamento, con la sua definitiva approvazione, orienterà le condotte di chi lavora per i Comune di Monterotondo al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell’interesse pubblico; costituirà una misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà con il Piano integrato di attività e organizzazione dell’Ente (PIAO), in particolare con le sezioni Performance e Rischi corruttivi e trasparenza

**Vista** la Deliberazione Anac “Linee Guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche” approvate con Delibera n. 177 del 19.02.2020;

**Visto** il decreto legge n. 36/2022, che ha introdotto il comma 1-bis all’art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, decreto convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, ha disposto l’aggiornamento del Codice di Comportamento Nazionale, prevedendo espressamente che “Il codice contenga, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l’immagine della pubblica amministrazione”;

**Visto** il D.P.R. 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001”;

**Visto** il D. Lgs. n. 24/2023 “Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”

**Visti**

- lo Statuto comunale;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Apprezzati e condivisi i principi e le motivazioni che hanno portato alla predisposizione dell’aggiornamento al Codice di comportamento approvato con delibera di Giunta n.211 del 28/10/2021;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Generale – Dirigente Dipartimento Affari Generali e dalla Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

con voti unanimi;

**DELIBERA**

- **Di stabilire** che la premessa narrativa costituisce ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990, parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- **Di approvare**, la bozza preliminare del Codice di comportamento del personale dipendente aggiornato ai contenuti del D.P.R. 81/2023, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013 novellato dal DPR 81/2023;
- **Di dare atto che**
  - la bozza preliminare dell'aggiornamento del Codice di Comportamento del Comune di Monterotondo sarà oggetto di processo partecipativo rivolto a tutti i soggetti portatori di interesse interni ed esterni all'Ente (cd. Stakeholders);
  - altresì che le osservazioni pervenute verranno esaminate e valutate per la predisposizione del documento finale dell'aggiornamento del Codice di comportamento e la sua approvazione finale da parte di quest'organo;
  - il testo definitivo dell'aggiornamento del Codice di comportamento sarà approvato una volta concluso il processo partecipativo e previa acquisizione e valutazione delle osservazioni pervenute e del preventivo parere obbligatorio del NdV;

Successivamente

### **LA GIUNTA COMUNALE**

considerata l'urgenza di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento quale attuazione della relativa misura prevista nel PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta n. 26 del 13/02/2024, con voti unanimi

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 318**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTEROTONDO IN CONFORMITÀ AL D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE DAL D.P.R. 13 GIUGNO 2023 N. 81 E AL D. LGS. N. 24/2023**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **03/10/2024**

Il Responsabile di Settore  
dott.ssa **Giuseppina Antonelli**

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **08/10/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario  
**DOTT.SSA LAURA FELICI**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Cavalli Luigi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
d.ssa Giuseppina Antonelli

---

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal ..... per  
quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
d.ssa Giuseppina Antonelli

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- è stata comunicata, con lettera n. .... in data ....., ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

LUIGI CAVALLI in data 09/10/2024  
Giuseppina Antonelli in data 09/10/2024